

13.12.2010

14 dicembre, il giorno delle vacche

In questi giorni si parla di "compravendita di parlamentari" ovvero del mercato delle vacche, ma sono tutti vaghi; chi accusa lo fa in generale e chi si difende parla di calunnie e infondatezze. A parte che in politica questo uso è vecchio come il mestiere delle prostitute, un paio di mesi fa è stato pubblicato in questa home page, "Nasce il più maledetto dei partiti" e poi il tema è stato ripreso nel capitolo n. 31 di "Ti racconto la politica", qui archiviato e a disposizione.

E' nata insomma una piccola mandria che si chiama "Alleanza di Centro per la Libertà"; è tutto chiaro? ... e io, se fossi la parola libertà, a quella mandria gli sputerei addosso.

Cosa accadrà il 14 dicembre? Nulla, poveri noi, proprio nulla!

Le vacche porteranno qualche punto di vantaggio a Berlusconi? Scusate la licenza, ma con le vacche saremo nella merda.

Vincerà per qualche punto la sfiducia? Scusate la licenza, ma saremo ancora nella merda.

Ormai devono capirlo tutti: questa politica, da qualunque parte la prendi, puzza di merda e il 14 dicembre noi faremo comunque un altro passo verso il peggio.

14.12.2010

Berlusconi come Pirro

Sconfitti i Romani ad Ascoli Satriano (279 a.C.) e a Eraclea (280 a.C.), Pirro condannò il proprio esercito alla sconfitta definitiva ... un soldato esternava gioia per la vittoria e Plutarco narra che lo stesso Pirro avrebbe detto che con quella vittoria si era rovinato.

L'analogia col voto di oggi circa la fiducia al Governo è chiara. C'è analogia tra quel soldato e i parlamentari che gioiscono come imbecilli e c'è analogia tra Berlusconi e Pirro che alla fine ha perso tutto. Snocciolato l'ennesimo rosario della volgarità della politica italiana, l'ignominia non finisce qui e se qualcuno pensa che il mercato dei parlamentari vacca e relativa puzza si sia concluso oggi con la fiducia, si sbaglia di gran lunga. Ieri e nel capitolo 31 di "Ti racconto la politica", si è parlato di piccolo "partito mandria" appena nato, ma prenderemo presto atto che l'ambizione ad essere vacca è intrinseca di gran parte dei parlamentari e ora, pur di diventare ministro, sottosegretario o capoputtaniere, ci sarà una lunga fila di parlamentari, detti onorevoli, pronti a svendere anche la loro madre.

15.12.2010

Ai cari studenti manifestanti

Cari ragazzi, in questa Italia con questi politici infami, avere ragione non basta. Siate accorti, non fatevi fregare!

Centomila di voi manifestano, cento toccano la transenna, dieci sono presi dalle forze dell'ordine e identificati. Sarà un processo indulgente. Piccole condanne, pochi giorni di condizionale, ma senza il beneficio della non menzione. Il certificato penale sarà macchiato, i dieci ragazzi sono segnati. Psicologicamente indebolito, il gruppo andrà a disperdersi un po' per volta come troppe volte si è disperso nelle pagine della storia. E' stato così nella Russia nichilista, è stato così nell'Italia delle Brigate Rosse che nessuno dice mai a chi appartenessero davvero.

Le manifestazioni sono il "posto di lavoro" dei violenti a pagamento; state attenti, sono loro quelli che vi fottono mentre l'Italia bacchettona prende a recitare il rosario dell'ipocrisia che vi condanna per la violenza che si è vista, ma che non vi appartiene.

E così, guarda caso, va a perpetrarsi indisturbata la vessazione che questo nostro Popolo martoriato continua a subire in termini di legge. Avete ragione, Iddio sa quanto avete ragione, ma ciò non basta ...